



**LA PIZZA + 1 S.p.A.**

**Sede legale / Registered office:** Via Galileo Galilei n. 11/13, Podenzano (PC)

**Codice fiscale:** 01200110334

**Partita Iva:** 01200110334

**REA:** PC - 142139

**Sito internet:** [www.lapizzapiuuno.it](http://www.lapizzapiuuno.it)

# Codice Etico

## Stato delle revisioni

Versione	Data	Descrizione	Autore
00	13/01/2024	Prima emissione	Marco Setti, Amministratore delegato



## Sommario

Codice Etico .....	1
Messaggio dell'Amministratore delegato e del Presidente .....	3
Premessa .....	5
1. Introduzione e ambito di applicazione .....	6
2. Destinatari .....	7
3. Principi generali della politica aziendale .....	8
3.1. L'idea .....	8
3.2. Ideali .....	8
3.3. Principi .....	9
3.4. Creazione di principi di valore .....	9
3.5. Politica .....	10
3.6. Comunicazione .....	10
3.7. "Customer Care" .....	11
3.8. Personale dipendente .....	11
3.9. Comportamento .....	13
3.10. Ambiente .....	17
3.11. Comunità e società .....	17
3.12. Salute e sicurezza .....	18
3.13. Partner commerciali, collaboratori e fornitori .....	18
4. Altri principi .....	22
4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione .....	22
4.2 Rapporti con le autorità pubbliche di vigilanza .....	23
4.3 Rapporti istituzionali .....	24
4.4 Controllo e trasparenza contabile .....	24
5. Sistema sanzionatorio .....	28
6. Whistleblowing .....	30
7. Attuazione e comunicazione .....	30



## Messaggio dell'Amministratore delegato e del Presidente

*Credibilità, correttezza e reputazione sono i valori che La Pizza +1 impiega quotidianamente in tutte le fasi della propria attività sin dalla sua origine, per porsi sul mercato e per orientare e ispirare le società direttamente e indirettamente collegate e i propri stakeholders.*

*La Pizza +1 ha assunto l'obiettivo di un business Etico incentrato: sulla trasparenza delle relazioni, sulla genuinità dei propri prodotti commercializzati, sull'attenzione all'ambiente e al territorio, sulla cultura della sicurezza e del benessere dei propri lavoratori, sull' esporre i dati dei bilanci con correttezza e completezza a salvaguardia dei terzi creditori, sulla giusta partecipazione al sistema contributivo.*

*La Pizza +1 ha inteso dotarsi di un codice etico quale concreto impegno all'orientamento ai valori su citati, che esprime la volontà di proseguire e migliorare la cultura Etica dell'azienda.*

*Marco Setti*

*Amministratore delegato La Pizza +1 S.p.A.*

*La Pizza +1 S.p.A. nasce nel 1996 dalla passione del suo fondatore per la produzione artigianale e la qualità. L'idea alla base era, ed è, quella di unire la bontà e la cura del prodotto da forno lavorato artigianalmente alla sua diffusione su larga scala.*

*Dalla sua nascita l'azienda opera con onestà e trasparenza, al fine di garantire un prodotto della miglior qualità possibile e della massima sicurezza alimentare, senza tralasciare il benessere e la sicurezza del personale e l'attenzione e il rispetto dei tempi di consegna, fondamentali in questo settore.*

*La sua attività è spinta da un sincero amore per il proprio lavoro, fiducia nell'azienda ma anche da una forte attenzione e stima del cliente, la cui opinione è sempre di massima rilevanza per l'attività dell'azienda.*



## Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

*La Pizza +1 S.p.A. agisce nel rispetto di valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché nel con senso di responsabilità verso l'interno e verso l'esterno con particolare riguardo ai seguenti temi ed alle seguenti attitudini:*

- *ricerca costante dei prodotti migliori e dialogo quotidiano con i fornitori; valorizzazione del patrimonio umano all'interno dell'azienda e delle attitudini individuali abbinate con il pieno rispetto della sicurezza del personale;*
- *cura della qualità e dei dettagli di rifinitura del prodotto, ricchezza della farcitura;*
- *flessibilità nelle produzioni e nelle consegne con particolare riguardo ai tempi di consegna: "Il prodotto fresco non aspetta";*
- *ascolto, comunicazione e soddisfazione del cliente all'insegna dell'onestà e della trasparenza;*
- *ricerca e rispetto di elevati standard igienici e di sicurezza alimentare del prodotto.*

*Cavaliere Sante Ludovico*

*Fondatore e Presidente onorario La Pizza +1 S.p.A.*



## Premessa

Il presente documento, denominato Codice Etico (“Codice”), regola il complesso di diritti e responsabilità che La Pizza +1 Spa (di seguito anche “La Pizza +1” o la “Società”) assume espressamente nei confronti di tutti coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

La società La Pizza +1 è soggetta all’attività di Direzione e coordinamento di Tasty S.P.A.

Il Codice Etico ha, inoltre, lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per l’azienda i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. n. 231/2001.

Il Codice Etico, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dalla Società, si considera parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro).

La violazione delle sue disposizioni configurerà, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dall’azienda ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 7 (Sanzioni disciplinari) della L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sui collocamento) e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati all’organizzazione.

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi che prestano la propria attività in favore della Società e agli altri soggetti terzi, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti rappresentano una condizione imprescindibile per la stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra la Società e tali soggetti. Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di quanto fin qui descritto, eventuali violazioni da parte dei soggetti di cui al precedente paragrafo di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte della Società dei rapporti contrattuali in essere e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'Art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).



## 1. Introduzione e ambito di applicazione

La Società si contraddistingue per il costante successo che, in questi anni, ha caratterizzato l'attività aziendale e che deve essere ricondotto all'attuazione di politiche aziendali improntate al più stringente rispetto dei principi di trasparenza e correttezza ed adottata nei riguardi, ed a beneficio, di tutti i soggetti che, a vario titolo, sono legati all'operatività della Società e che contribuiscono a garantire l'esistenza e lo sviluppo.

Pertanto, l'attenzione della Società è rivolta non solo ai dipendenti, ma anche ai collaboratori, ai clienti, ai fornitori ed anche ai finanziatori, oltre allo Stato ed alle istituzioni, senza dimenticare l'ambiente ed i mass-media ("stakeholder").

La Pizza +1 appartiene, infatti, a quel gruppo di imprese che si dimostrano pienamente coscienti e consapevoli che l'adozione di comportamenti eticamente corretti è il più importante presupposto per raggiungere un successo di impresa che sia anche duraturo nel tempo.

Il presente Codice, adottato dalla Società mediante formale approvazione, è stato predisposto e aggiornato al fine di definire chiaramente l'insieme dei principi e dei valori che distinguono le attività della società, alla cui osservanza sono tenuti tutti coloro che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la società.

A questi fini, il Codice intende:

- riconoscere rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici ed agli standard comportamentali descritti, anche in un'ottica di implementazione della salubrità del luogo di lavoro e di prevenzione dei reati d'impresa;
- definire ed esplicitare i valori ed i principi che informano la propria attività ed i rapporti con società partecipate, controllate e controllanti, dipendenti, collaboratori, partner commerciali, azionisti, istituzioni ed in generale con ogni altro portatore d'interesse (stakeholder);
- indicare i principi di comportamento alla cui osservanza sono tenuti i destinatari del presente Codice;
- responsabilizzare coloro che a vario titolo hanno rapporti con la Società in ordine all'osservanza di detti principi;
- comunicare, promuovere e divulgare, anche all'esterno, i valori della Società.



Il compito di vigilare sull'osservanza del Codice, diffonderne i principi etici ed i valori in esso contenuti spetta a tutti i dipendenti ed in particolar modo ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dirigenti, a cui spetta anche chiarire eventuali perplessità interpretative e vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza dei principi che sono accolti nel Codice.

## 2. Destinatari

Le norme del presente Codice si rivolgono, senza alcuna eccezione, ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti, dipendenti, consulenti, amministratori, sindaci e revisori contabili della Società nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la Società, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione - comunque denominati - o fornitura od operano nell'interesse della stessa.

Tali soggetti verranno di seguito definiti come i “**Destinatari**”.

In particolare, a titolo esemplificativo sono destinatari del presente Codice Etico:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione si ispirano direttamente ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi di impresa e nell'elaborare le politiche aziendali;
- i dirigenti rendono concreti i valori e i principi contenuti nel Codice e assumono responsabilità verso l'interno e verso l'esterno, rafforzando la coesione e lo spirito di gruppo che opera all'interno dell'azienda;
- i dipendenti adeguano le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni previsti dal Codice;
- fornitori di beni e servizi;
- i collaboratori esterni (consulenti, procacciatori, agenti, ecc.) ed i partner commerciali, ai quali è richiesto costantemente di uniformare la propria condotta ai principi contenuti nel Codice.

I destinatari sono tenuti ad apprendere i contenuti ed a rispettarne i precetti.

La Società si fa carico dell'effettiva attuazione del Codice Etico e della diffusione dello stesso all'interno ed all'esterno dell'organizzazione.

Il personale, oltre al rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva – ove applicabile - si impegna ad adeguare le modalità di prestazione dell'attività lavorativa alle finalità ed alle disposizioni previste dal presente Codice.



Questo tanto nei rapporti intra-aziendali quanto nei rapporti con soggetti esterni all'azienda e, in particolar modo, con le Pubbliche Amministrazioni e con altre autorità pubbliche.

### **3. Principi generali della politica aziendale**

Quando nacque La Pizza +1 nel 1996, il fondatore Sante Ludovico prese un impegno: unire la bontà e il gusto dei migliori prodotti da forno della tradizione italiana alla diffusione su larga scala. Il desiderio era che tutti potessero assaporare pizza e focacce, realizzate con quella stessa cura artigianale e gli ingredienti semplici ma selezionati di un prodotto fatto in casa.

Da quel giorno, l'azienda ha lavorato assiduamente su più fronti per garantire un prodotto di eccellenza. La selezione è partita dai fornitori, scelti perché in grado di garantire tracciabilità e materie prime di indiscussa qualità. L'obiettivo è riprodurre le logiche di filiera corta tipiche della produzione artigianale.

La ricerca è continuata sotto il profilo organizzativo e tecnico: sono state introdotte soluzioni innovative nella produzione per assicurare la massima igiene in ogni fase di lavorazione e nel confezionamento per garantire un prodotto fragrante più a lungo.

Conscia dell'importanza del ruolo che essa detiene, la Società ha sviluppato una serie di "valori" e "principi" aziendali che sono l'espressione del fine sempre perseguito, sin dall'inizio delle proprie attività, che è quello di garantire una gestione responsabile ed oculata delle proprie attività imprenditoriali e delle interazioni con tutti i propri stakeholder.

La Società ha quindi identificato l'obiettivo che intende realizzare con la visione, i valori ed i principi definiti e contenuti nel presente Codice.

#### **3.1. L'idea**

L'idea della società è quella di unire la bontà e la cura del prodotto da forno lavorato artigianalmente alla sua diffusione su larga scala, nella consapevolezza che le azioni necessarie per giungere a tali obiettivi dovranno rispettare quei principi etici e quelle regole di condotta che sono espresse nel presente codice, garantendo altresì una particolare attenzione alle esigenze del cliente grazie all'impegno ed alla qualificazione professionale dei propri dipendenti.

#### **3.2. Ideali**

Gli ideali ed i principi qui descritti rappresentano l'insieme di criteri ai quali si aspetta che tutti i collaboratori e dipendenti di La Pizza +1 si comportino, giorno dopo giorno, nello svolgimento del proprio lavoro, nei rapporti ed in relazione ai clienti, ai colleghi, agli obiettivi che si intende perseguire.



**I. Cura per i rapporti con clienti:**

“I nostri clienti hanno riposto in noi la loro fiducia. Noi dobbiamo quindi fare del nostro meglio per comprendere e anticipare i loro bisogni e le loro necessità al fine di soddisfarli pienamente con i nostri servizi”.

**II. Ideale di lavoro:**

“Individui capaci di lavorare assieme in un luogo di lavoro adatto e stimolante riescono a realizzare uno scopo comune fanno di La Pizza +1 un’azienda di straordinario successo”.

**III. Passione per i risultati”**

“Siamo persone orientate all’azione e spinte dal desiderio di essere i migliori”.

**3.3. Principi**

Il successo di La Pizza +1 è strettamente dipendente e conseguente all’impegno nel condurre una corretta politica imprenditoriale, basata anche sul costante impegno di comunicare ed interagire con i propri interlocutori, a qualsiasi livello, perseguendo la massima chiarezza e trasparenza, e quindi non solo finanziatori, dipendenti, clienti, partner commerciali e fornitori, ma anche Autorità, istituzioni, comunità, società e ambiente.

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle leggi locali, nazionali e le altre leggi applicabili, le norme prevalenti di settore, gli altri requisiti ai quali l’organizzazione aderisce e si adopera, in ogni occasione e circostanza, per promuovere e favorire l’applicazione ed il rispetto dei propri principi.

La Società è consapevole che il proprio successo commerciale dipende anche dalla propria capacità di aderire e rispettare i principi aziendali e, di conseguenza, cerca di mettere in pratica tali principi con la massima diligenza, per migliorare costantemente la coerenza della propria azione rispetto ai medesimi principi.

La Società chiede a tutti i dipendenti di conoscere, condividere e rispettare con la massima diligenza i principi aziendali di seguito elencati, nonché promuovere l’applicazione di tali principi da parte dei collaboratori, partner commerciali e fornitori.

**3.4. Creazione di principi di valore**

“La Pizza +1 crede fortemente che in un’economia di mercato come è quella attuale, la concorrenza esercitata in modo etico sia la sola via percorribile ed idonea a garantire benefici al maggior numero di persone possibile.

I criteri di scelta che sono alla base delle scelte societarie sono di stampo economico, ma tengono conto ed includono anche considerazioni sociali e ambientali.”



### **3.5. Politica**

“Pur potendo sempre esprimere la propria opinione in merito alle proposte, legislative e regolamentari avanzate da organi politici e governativi, e sulle questioni che possono, o sono potenzialmente in grado di incidere sugli interessi di tutte le persone vicine o in relazione con la Società, La Pizza +1 non provvederà a erogare contributi o donazioni a partiti politici né interverrà in questioni politiche di partito.”

In particolare, la Società dichiara di astenersi da qualsiasi illecita pressione, diretta o indiretta, ad esponenti politici e di esimersi dall'erogare, dunque, contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, sia in Italia che all'estero, ai loro rappresentanti o candidati.

Nel rispetto di tale principio, è fatto divieto agli amministratori ed ai dipendenti della Società di svolgere qualsiasi tipo di attività politica durante l'orario di lavoro, fatta naturalmente eccezione per quell'insieme di attività e prerogative connesse alla normale attività sindacale, o di utilizzare i beni e/o le attrezzature della Società a tale scopo.

In qualsiasi occasione nel contesto della quale alle persone sopra richiamate sia richiesto di rilasciare dichiarazioni in pubblico e di esprimere propri pareri o opinioni, esse sono tenute a chiarire che le eventuali opinioni politiche espresse sono strettamente personali e non rappresentano, in nessun caso, l'opinione e l'orientamento della Società.

### **3.6. Comunicazione**

“La società comunica in modo aperto e trasparente a tutti i suoi interlocutori, nei limiti e nel rispetto dei criteri di riservatezza commerciale.”

I rapporti tra la Società ed i suoi interlocutori esterni sono di competenza esclusiva delle funzioni aziendali a ciò espressamente delegate e cioè del membro del Consiglio di Amministrazione espressamente delegato allo scopo e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società.

Al Delegato non è concesso, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media e ai diversi interlocutori esterni, senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In ogni caso, La Pizza +1 si impegna a garantire che le informazioni e le comunicazioni relative alla Società e destinate ad essere comunicate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

### 3.7. “Customer Care”

“La Pizza +1 si impegna al massimo per offrire a tutti i propri Clienti servizi e prodotti adeguati, affidabili e di massima qualità, tenendo altresì in considerazione le indicazioni che provengono dal mercato in relazione alla determinazione del giusto prezzo dei servizi e dei prodotti venduti. La Società protegge gli interessi dei propri Clienti e tiene in grande considerazione la fiducia che le viene accordata, assicurando la massima protezione alle informazioni che le vengono fornite nel pieno rispetto ed in conformità con le leggi vigenti.”

Pertanto, tutti coloro che sono chiamati ad aderire agli ideali ed ai principi tracciati della Società, sono chiamati ad:

- osservare le disposizioni del presente Codice e le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti, uniformando la propria condotta nei confronti di tutti gli interlocutori della Società, siano essi clienti o fornitori o altri “Stakeholders”, ispirandosi ai principi di trasparenza, affidabilità, responsabilità e qualità;
- assicurarsi della qualità ed affidabilità dei servizi prodotti offerti, monitorando che i servizi ed i prodotti resi e forniti da terzi fornitori siano sempre e comunque pienamente conformi agli standard di qualità dettati dalla Società;
- fornire al cliente ogni informazione indispensabile relativa alle condizioni ed ai termini contrattuali relativi alla prestazione dei servizi aziendali, affinché il cliente ne sia sempre e costantemente consapevole, all’atto del perfezionamento dell’accordo e successivamente, nell’intero corso della sua esecuzione, prestando la massima attenzione ad eventuali suggerimenti o reclami provenienti dai Clienti, nell’ottica di un miglioramento continuo della qualità dei servizi e prodotti offerti;
- rendere comunicazioni improntate al più severo rispetto del principio di veridicità.

### 3.8. Personale dipendente

Il capitale umano è un elemento determinante e irrinunciabile per l'esistenza e lo sviluppo di qualsiasi impresa, la Pizza+1 riconosce ai Collaboratori della Società la massima considerazione, dedizione e rispetto. Per questo motivo la Società si impegna quotidianamente nel miglioramento della gestione e organizzazione dei percorsi formativi e di aggiornamento, finalizzati a sviluppare le capacità e le abilità di ciascun dipendente.



La Società garantisce il rispetto, nei confronti dei propri Collaboratori, nonché si impegna a far sì che i propri Collaboratori rispettino appieno, le normative vigenti, la protezione dell'individuo ed i diritti umani.

La Società dichiara di rispettare il diritto del personale di iscriversi a sindacati di loro scelta e di condurre contrattazioni collettive; garantisce che i rappresentanti del personale, liberamente eletti, non siano oggetto di discriminazione e possano comunicare con i propri associati sul posto di lavoro.

### **a. Selezione del personale**

I Collaboratori vengono selezionati sulla base di esperienza, attitudine, competenze. Il procedimento di selezione è basato esclusivamente sulla corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti; è assolutamente vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata su sesso, razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose e qualsiasi altro fattore.

### **b. Costituzione del rapporto di lavoro**

I Collaboratori sono assunti, a seconda della posizione ricoperta, sulla base di contratti regolari, nel pieno rispetto della normativa in vigore. Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. La Società non ammette in alcun modo l'assunzione e/o l'impiego di lavoratori senza contratto o di minori in età non lavorativa o di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato od annullato.

### **c. Gestione del personale**

Al pari della selezione, la crescita professionale e gli avanzamenti di carriera sono ispirati a garantire la massima correttezza e le pari opportunità, senza alcuna forma di discriminazione.

### **d. Molestie e discriminazioni nel luogo di lavoro**

La Società esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie, di qualsiasi voglia natura, nei confronti di dipendenti, fornitori, clienti o visitatori, comprese tutte le forme possibili di intimidazione o minaccia ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità.

Chiunque, nel prestare la propria attività in favore della Società, ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per qualsivoglia motivo può segnalare l'accaduto alla Società. È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti del dipendente che rifiuta, lamenta o segnala tali fatti incresciosi.



**e. Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti**

La Società fa espresso e netto divieto a tutti i propri dipendenti o collaboratori di prestare attività lavorativa in stato di ubriachezza ovvero in stato di coscienza alterato dall'assunzione di sostanze stupefacenti, allucinogene o che comunque influenzino il regolare svolgimento dell'attività lavorativa e ne scoraggia fermamente, in ogni caso, l'assunzione o l'abuso.

**f. Fumo**

La Società è da sempre impegnata a promuovere tra i suoi dipendenti e collaboratori comportamenti virtuosi a garanzia della salute ed applica con fermo rigore i divieti di fumare previsti per legge nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza delle persone e la salubrità degli ambienti.

**h. Tutela della privacy**

La Società pone particolare attenzione alla protezione della privacy ed è costantemente impegnata ad uniformarsi alle prescrizioni di legge applicabili in materia di trattamento dei dati personali.

A fronte di ciò, con particolare riguardo al trattamento dei dati personali dei lavoratori, la Società predispone specifiche cautele volte ad informare ciascun dipendente sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione ed in generale, su ogni aspetto relativo alla sua persona.

**3.9. Comportamento**

“La Pizza +1 si aspetta che tutti i dipendenti agiscano con onestà, integrità e imparzialità ed a questi fini non tollera alcuna forma di corruzione perpetuata a favore o da parte di dipendenti. Nell'ambito del presente principio, i dipendenti, correttamente e puntualmente informati, sono tenuti ad evitare qualsiasi tipo di contatto che possa far anche solo apparire esistente un conflitto di interessi tra la loro attività e quella della Società, ad esempio attraverso l'accettazione di o altre regalie che potrebbero farli sentire in obbligo verso terzi.”

**a. Divieto di pratiche corruttive**

La Società non tollera alcuna forma di corruzione, inclusi pagamenti impropri o offerte illecite di pagamenti per o da parte dei dipendenti.

Nei rapporti con le terze parti, ivi inclusa la Pubblica Amministrazione, in Italia o all'estero, non è consentito ai dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti, a qualsiasi titolo, di corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità a soggetti esterni a La Pizza +1, siano essi pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio,



rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati cittadini, sia italiani che di altri Paesi, con i quali la Società intrattenga relazioni commerciali, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, quali omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e non finalizzati a condizionare il giudizio e di chi li riceve o acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso, questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dal Dirigente / dall'Organo Amministrativo, nonché documentato in modo adeguato.

### **b. Diligenza e buona fede**

I dipendenti ed i collaboratori, a qualsiasi titolo, della Società devono agire lealmente e secondo buona fede rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro o di collaborazione ed assicurando le prestazioni richieste, nonché conoscere ed osservare le norme deontologiche contenute nel presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto reciproco ed alla cooperazione e reciproca collaborazione.

Sul punto si veda, altresì, quanto previsto nel presente successivo paragrafo in tema di rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alle verifiche ed ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascuno deve fornire un apporto professionale adeguato alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio della Società.

Il personale, a prescindere dalla funzione esercitata e/o dal livello di responsabilità assunto, deve conoscere ed attuare quanto previsto dalla Società in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela della privacy.

### **c. Conflitto d'interessi**

Tutti i Collaboratori, i membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo, devono assicurare che ogni decisione di business sia presa nell'interesse della Società. L'obbligo di lealtà nei confronti della Società ha la precedenza e vige un severo divieto di concorrenza.

Devono quindi essere evitate situazioni di conflitto di interesse che possano incidere sull'indipendenza ed imparzialità di giudizio e di scelta. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possono qualificarsi come conflitti d'interesse le seguenti circostanze:



## Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

- avere interessi economici e finanziari, anche attraverso familiari, con Clienti, Fornitori o concorrenti;
- svolgere attività lavorativa, anche da parte di familiari, presso Clienti, Fornitori o concorrenti;
- accettare denaro, regali o favori di qualsiasi natura da qualsiasi soggetto che intenda entrare in relazione d'affari con la Società;
- utilizzare la propria carica / funzione nella Società o le informazioni acquisite nell'esercizio della medesima, al fine di creare un conflitto tra i propri interessi personali e quelli aziendali.

Qualora dovessero tuttavia emergere conflitti di interessi o sussistere dubbi in merito all'esistenza di tali conflitti, gli stessi devono essere immediatamente resi noti. Si applica il principio dell'autodichiarazione (obbligo di denuncia).

Né i membri dell'Organo Amministrativo, né i Collaboratori sono autorizzati ad assumere / incaricare membri della propria famiglia nella Società senza previo consenso scritto del superiore e del responsabile delle Risorse Umane.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto potenzialmente idoneo ad ingenerare un conflitto di interessi, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di interessi, ciascun dipendente è tenuto a darne comunicazione al Responsabile del personale, in osservanza a quanto previsto dalle policy aziendali.

Qualora la segnalazione non dia esito o il dipendente si senta a disagio nel rivolgersi al suo diretto superiore o al Responsabile del personale, ne riferisce all'Organismo di Vigilanza tramite quei canali predisposti dall'azienda, che gli assicurano piena protezione ed anonimato. Parimenti, ciascun dipendente è tenuto a dare comunicazione, con le stesse modalità di cui sopra, delle situazioni di conflitto di interessi in cui versino altri dipendenti e di cui sia venuto a conoscenza.

### **d. Omaggi o altra forma di beneficio/utilità**

Il dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio/utilità, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio o altra forma di beneficio/utilità comunque nel rispetto delle policy aziendali.



**e. Tutela del patrimonio aziendale e dell'ambiente di lavoro**

Ogni dipendente è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili ed immobili, le risorse tecnologiche ed i supporti informatici, le attrezzature, i prodotti aziendali, le informazioni e/o il know-how della Società.

In particolare, ogni dipendente deve:

1. usare i beni aziendali secondo le policy aziendali, osservando scrupolosamente tutti i programmi di sicurezza per prevenirne l'uso non autorizzato od il furto;
2. evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della Società;
3. mantenere il segreto sulle informazioni riservate riguardanti la Società o partner commerciali della Società, evitando di rivelarle a terzi;
4. rispettare scrupolosamente quanto previsto dalle policy di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
5. non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio non educato o non professionale, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
6. custodire e non rivelare a terzi non autorizzati la propria password personale ed il proprio codice di accesso alle banche dati aziendali;
7. non riprodurre per uso personale i software aziendali né utilizzare per fini privati gli strumenti in dotazione;
8. non utilizzare i sistemi di comunicazione aziendali (e-mail, intranet, ecc.) e il web per fini diversi da quelli professionali e di servizio.

Ogni dipendente è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per la Società.

I principi sopra previsti sono applicabili anche ai collaboratori, nella misura in cui gli stessi possano essere concretamente coinvolti nella salvaguardia del patrimonio aziendale, in quanto sia loro consentito di utilizzare attrezzature, risorse o beni (come sopra meglio descritti) della Società.



#### **f. Tutela dell'immagine**

La buona reputazione e/o l'immagine della Società rappresenta una risorsa immateriale essenziale.

I dipendenti si impegnano ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice nei rapporti tra colleghi, clienti, fornitori e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comuni alle aziende delle dimensioni e del rilievo di La Pizza +1.

#### **3.10. Ambiente**

L'ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare. La Società tende infatti a sviluppare il proprio business nel massimo rispetto delle normative ambientali.

La Società è molto attenta alle problematiche ambientali, attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e processi lavorativi eco-sostenibili, si pone come obiettivo il rispetto e la tutela dell'ambiente. Tale impegno viene esteso anche a tutti i collaboratori, al fine di migliorare la qualità della vita e garantire uno sviluppo sostenibile a salvaguardia dei nostri figli. La Pizza+1 crede che l'ambiente in cui viviamo e lavoriamo sia la nostra seconda pelle ed influenzi positivamente il nostro benessere psico-fisico. La Società attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove materie prime e nuovi processi di trasformazione ha fatto suo il motto: "lasciate questo mondo un po' migliore di quando l'avete trovato."

In coerenza con la propria linea di attenzione alle problematiche dell'ambiente la Società si attiene all'osservanza dei sottoscritti parametri comportamentali:

- osservanza della normativa posta a tutela dell'ambiente;
- utilizzo di sistemi di gestione ambientale e di qualità certificati;
- costante aggiornamento tecnologico delle linee di produzione al fine di raggiungere l'obiettivo delle emissioni zero;
- adozione dei processi di produzione eco- efficienti.

#### **3.11. Comunità e società**

*"La Società accetta la responsabilità di impegnarsi con le comunità e di investire nella società in modo da impiegare efficacemente le proprie risorse, supportando altresì l'attività di organizzazioni umanitarie."*

La Società è da sempre molto attenta ai temi sociali e continua ad assumersi responsabilità anche in campo sociale, fornendo il proprio contributo in diversi settori.

Coerentemente con la filosofia che l'ha sempre contraddistinta, La Pizza +1 è sempre sensibile alla realtà nella quale opera e si pone l'impegno di partecipare, o di attuare iniziative per



contribuire ai progetti che più stanno a cuore alle comunità locali e per migliorare la vita delle persone.

A tale scopo, la Società promuove attivamente altresì i principi nella quale è ricondotta la c.d. Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility) che si sviluppa attraverso un insieme di scelte e strategie che, nel rispetto della società e delle aspettative legittime degli stakeholder, accrescono il valore economico dell'impresa stessa.

### **3.12. Salute e sicurezza**

La salute e sicurezza sono temi di primaria importanza per la Società. L'obiettivo della Società è la creazione e l'applicazione di un sistema di gestione di tutti i processi interni ed esterni all'azienda, finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto, dei sistemi produttivi e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal fine, la società si impegna allo scrupoloso rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza sul lavoro, ed alla promozione di comportamenti responsabili da parte di tutti i Collaboratori, Fornitori e di chiunque entri in contatto con la Società.

La Società:

- attua azioni preventive volte a preservare la salute e sicurezza dei lavoratori;
- coinvolge e sensibilizza tutti soggetti aziendali, a tutti i livelli, nella gestione delle problematiche inerenti alla sicurezza sul lavoro; garantisce con la massima puntualità e precisione la formazione e l'aggiornamento dei propri Collaboratori sulle tematiche di sicurezza e salute sul lavoro;
- assicura la comprensione, applicazione e mantenimento a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale delle corrette procedure operative, delle norme e disposizioni di sicurezza vigenti, nella consapevolezza che una corretta formazione e informazione dei lavoratori costituisce uno strumento fondamentale per migliorare le prestazioni aziendali e la sicurezza nel lavoro;
- fornisce in dotazione ai propri Collaboratori dispositivi di protezione adeguati nonché qualsiasi strumentazione, bene aziendale o strumento che possa proteggere e preservare la salute e l'integrità psico-fisica dei medesimi sul luogo di lavoro e nell'espletamento delle proprie mansioni.

### **3.13. Partner commerciali, collaboratori e fornitori**

I Collaboratori, Fornitori e Sub-fornitori sono considerati come veri e propri partner commerciali per la realizzazione degli obiettivi della Società. I rapporti devono essere gestiti



## Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

tenendo conto di principi e valori indicati nei precedenti paragrafi. I fornitori devono osservare e rispettare i valori e i principi espressi in questo Codice. I rapporti con i Collaboratori, Fornitori e Sub-fornitori sono ispirati alla massima collaborazione, trasparenza ed efficienza, nell'ottica di una collaborazione solida e duratura e della realizzazione del più conveniente rapporto tra qualità, costi e tempi di consegna. La selezione dei Fornitori viene condotta sulla base dei principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza e correttezza.

I Fornitori, pertanto, sono tenuti non solo all'osservanza della normativa vigente, ma anche alla condivisione ed alla concreta implementazione dei principi contenuti nel presente Codice Etico, anche nella scelta e nel rapporto con i Sub-fornitori.

La Società s'impegna a garantire pari opportunità a qualsiasi potenziale fornitore, nel rispetto dei principi di trasparenza, allo scopo di sviluppare rapporti di collaborazione e fattivo sviluppo reciproco.

### **a. Rapporti con i collaboratori**

I collaboratori esterni alla Società, comunque denominati ("collaboratori", "consulenti", "rappresentanti", "agenti", "procacciatori d'affari", "dealer"; di seguito, per brevità, i "Collaboratori"), sono tenuti al rispetto dei principi contenuti nel Codice.

Ogni dipendente, in relazione alle proprie funzioni, avrà cura di:

1. osservare scrupolosamente le prassi operative e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Collaboratori;
2. selezionare, quali Collaboratori della Società, soltanto persone e imprese che siano riconosciute come qualificate, con ottima reputazione e/o per le quali non si sia venuti a conoscenza di comportamenti contrastanti con i principi del Codice;
3. contattare tempestivamente il proprio diretto superiore in caso di eventuali violazioni del Codice da parte di collaboratori della Società; qualora la segnalazione non dia esito, o il dipendente si senta a disagio nel rivolgersi al proprio diretto superiore per effettuare la segnalazione, il dipendente ne riferisce all'Organismo di Vigilanza;
4. menzionare espressamente, in tutti i contratti conclusi con i Collaboratori, indipendentemente dal *nomen iuris* adottato per tali contratti ("collaborazione", "consulenza", "agenzia", "procacciamento d'affari", "contratto quadro", "scrittura privata"), l'obbligo di rispettare i principi del Codice e del Modello, di tenere comportamenti idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati in relazione



ai quali si applicano le sanzioni previste nel D.Lgs. n. 231/2001, sanzionando l'eventuale inadempimento di tali obblighi con la previsione della facoltà per la Società di risolvere il contratto, fatto ovviamente salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

#### **b. Rapporti con i fornitori**

La Società impronta la propria condotta nei rapporti con i fornitori ai principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e concorrenza.

In particolare, il personale deve:

1. osservare scrupolosamente le prassi operative e le procedure interne relative alla selezione dei fornitori ed alla gestione dei rapporti con gli stessi;
2. ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna dei beni o di prestazione dei servizi;
3. osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
4. osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori;
5. evitare di ricevere denaro o altre utilità o beneficio da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o di un atto contrario ai doveri del proprio ufficio;
6. evitare di dare o ricevere, direttamente o indirettamente, regali, omaggi, ospitalità, o altri vantaggi, salvo che il valore degli stessi non ecceda i limiti stabiliti da apposita procedura.

#### **c. Scelta del fornitore**

La Società seleziona i propri Partner commerciali, fornitori, appaltatori e subappaltatori anche sulla capacità degli stessi di operare in conformità della normativa vigente e di rispettare le regole previste in questo Codice.

Le relazioni con i fornitori, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte di La Pizza +1.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per La Pizza +1 e alla tutela dell'immagine della Società stessa.



A tal fine, le funzioni che partecipano a detti processi devono:

1. riconoscere ai fornitori in possesso dei requisiti necessari pari opportunità di partecipazione alla selezione;
2. verificare, anche attraverso la richiesta di consegna di idonea documentazione, la sussistenza di requisiti soggettivi relativi alla professionalità e onorabilità dei fornitori;
3. verificare, anche attraverso la richiesta di consegna di idonea documentazione, che i fornitori partecipanti alla selezione dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, know-how, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine della Società.

In particolare, nei contratti con i fornitori, sono introdotte clausole contrattuali che prevedono dichiarazioni del fornitore circa il possesso dei suddetti requisiti soggettivi e organizzativi, del know-how e di risorse adeguate alle esigenze e all'immagine della Società, nonché relativi all'esistenza e effettiva attuazione di adeguati sistemi di qualità aziendale.

#### **d. Integrità e indipendenza nei rapporti con i fornitori**

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio da parte della Società.

In particolare:

- devono essere evitati i progetti vincolanti di lungo periodo basati su contratti a breve termine che necessitano di continui rinnovi con revisione dei prezzi, oppure contratti di consulenza, comunque denominati, senza un adeguato trasferimento di know-how;
- non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto sfavorevole alimentando in tale fornitore un'infondata speranza in un successivo contratto più vantaggioso.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, la Società predispone e/o adotta:

1. la separazione dei ruoli - laddove concretamente praticabile - tra l'unità che richiede la fornitura e l'unità che stipula il relativo contratto;
2. procedure/istruzioni operative che regolamentino il dovere di documentare adeguatamente le scelte adottate (c.d. "tracciabilità");



## Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

3. la conservazione delle informazioni e dei documenti ufficiali relativi alla selezione dei fornitori nonché dei documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne relativi agli acquisti;
4. il principio secondo cui nessun pagamento in favore del fornitore può essere effettuato:
  - i) in contanti o per mezzo di titoli al portatore;
  - ii) a soggetto diverso dal fornitore, fatta eccezione per i casi in cui il pagamento debba essere effettuato a favore di terzi, diversi dal fornitore, purché ciò avvenga in modo legittimo, trasparente e documentato (ad esempio, in caso di cessione del credito da parte del fornitore), nonché
  - iii) su conti correnti accesi presso istituti di credito esteri, allorché il fornitore non abbia sede all'estero, fatti salvi casi eccezionali che dovranno essere adeguatamente giustificati e documentati, fermo restando che i relativi pagamenti dovranno essere debitamente autorizzati da adeguato livello gerarchico.

Nei singoli contratti di fornitura sono espressamente previste specifiche clausole in ordine alla conoscenza e all'obbligo di osservanza, da parte del fornitore, dei principi contenuti nel Codice e nel Modello, all'obbligo di tenere comportamenti idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati in relazione ai quali si applicano le sanzioni previste nel D.Lgs. n. 231/2001, nonché clausole risolutive espresse azionabili dalla Società in caso di inadempimento di tali obblighi, fatto ovviamente salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

La Società porta a conoscenza dei fornitori il contenuto del presente Codice e incoraggia tutti i fornitori ad adottare un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché un Codice Etico, in tutte le loro aziende e all'interno delle loro catene di approvvigionamento.

## 4. Altri principi

Oltre a recepire e a ulteriormente esplicitare i sopra richiamati valori e principi, la Società adotta e specifica i principi e le regole di comportamento qui di seguito illustrati.

### 4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche Locali, Statali, Comunitarie e Internazionali sono riservate in via esclusiva alle persone preposte e autorizzate, che agiscono nel massimo spirito di lealtà, trasparenza e costruttiva collaborazione. Tutte le modalità attraverso le quali la



## Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

Società è entrata in contatto con le Istituzioni sono documentate ed archiviate al fine di mantenere la massima trasparenza, anche in caso di richieste informali o ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze), o comunque a rendere nota la posizione della Società su temi rilevanti.

È fatto assoluto divieto di:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/ o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi, regalie e altre forme di benefici;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate.

Inoltre, è fatto divieto ai Preposti della Società, ai collaboratori esterni e ai consulenti delle Società:

- falsificare e/ o alterare i rendiconti al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Società;
- falsificare e/o alterare i dati documentali al fine di ottenere il favore o l'approvazione di un progetto non conforme alle normative vigenti in materia;
- destinare fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui si sono ottenuti.

### **4.2 Rapporti con le autorità pubbliche di vigilanza**

La Pizza +1 si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto della normativa vigente applicabile alla Società, fornendo la massima collaborazione e trasparenza.

La Società non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione/comunicazione eventualmente richiesta alle autorità pubbliche di vigilanza, anche nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Inoltre, la Società si impegna a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi autorità pubblica di vigilanza e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi. La Società riconosce che, a volte, possono sorgere dubbi circa la corretta interpretazione di leggi e regolamenti; in tal caso, i dipendenti dovranno richiedere il parere del responsabile della funzione aziendale competente attraverso gli opportuni canali istituzionali.



### 4.3 Rapporti istituzionali

Nei rapporti istituzionali la Società si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della Società in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato o autorizzazione dal vertice della Società.

### 4.4 Controllo e trasparenza contabile

La trasparenza contabile è basata sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione.

Qualsiasi operazione societaria deve essere supportata da idonea documentazione che garantisca:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione.

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti e deve essere ispirata al principio della trasparenza, rappresentando i fatti di gestione con chiarezza, veridicità e correttezza.

#### **4.4.1 Predisposizione di prospetti relativi alla sollecitazione all'investimento, al pubblico risparmio e/o di ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati e non regolamentati e/o operazioni straordinarie sul capitale (Opa, Opv, Ops)**

In caso di predisposizione di prospetti e/o documenti relativi alla sollecitazione all'investimento, al pubblico risparmio e/o di ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati e non regolamentati, nonché di prospetti e/o documenti relativi a operazioni straordinarie sul capitale, i componenti degli organi sociali, i dirigenti, i dipendenti e i Collaboratori della Società coinvolti nella predisposizione di tali prospetti e/o documenti sono tenuti a garantire costantemente verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.



#### **4.4.2 Gestione delle incombenze societarie; operazioni sul capitale e operazioni su partecipazioni**

Gli amministratori ed i sindaci della Società nonché i responsabili delle funzioni coinvolte a vario titolo nell'esecuzione degli adempimenti relativi:

- i. alla distribuzione di utili e riserve;
- ii. ad operazioni sul capitale (aumenti e riduzioni dello stesso) nonché adempimenti connessi a tali operazioni, come conferimenti in natura e valutazione degli stessi;
- iii. ad operazioni su azioni proprie o della società controllante;
- iv. a fusioni, scissioni e trasformazioni, sono tenuti ad agire con onestà, correttezza e trasparenza e nel pieno rispetto della disciplina civilistica poste a tutela - fra l'altro - degli interessi dei creditori della Società ed al mantenimento delle loro garanzie patrimoniali.

In caso di predisposizione di documenti/relazioni relativi alle sopra richiamate operazioni, gli amministratori, i sindaci, i dipendenti, i collaboratori di La Pizza +1 sono tenuti a garantire costantemente verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.

#### **4.4.3 Controlli interni**

Per "controlli interni" si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, verificare e perseguire le attività della Società con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente ed in modo etico le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, nonché individuare e prevenire i rischi in cui la Società possa incorrere.

La Pizza +1 si propone di utilizzare i più elevati standard di controlli interni ed è suo compito diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i dirigenti della Società sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace e a renderne partecipi i loro sottoposti.

Il sistema di controlli interni della Società è sottoposto a formale verifica periodica, e i risultati di tali verifiche sono portati all'attenzione dei massimi vertici aziendali).

I dipendenti di La Pizza +1 devono, per quanto di loro competenza:



- contribuire al corretto funzionamento del sistema di controllo;
- custodire responsabilmente i beni aziendali strumentali all'attività svolta, siano essi materiali o immateriali e non farne un uso improprio.

#### **4.4.4 Adempimenti tributari**

La Società si impegna ad effettuare con completezza e trasparenza tutti gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente ed a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria.

Le dichiarazioni fiscali e il versamento delle imposte rappresentano comportamenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico ma anche ineludibili nell'ambito della responsabilità sociale dell'azienda.

Sono vietate espressamente quelle condotte criminose che possono comportare il coinvolgimento in sede penale della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

È assolutamente contraria all'interesse della Società ogni violazione dei divieti appresso specificati.

#### **4.4.5 Divieto di commissione di reati tributari**

Il destinatario del presente Codice non deve in alcun modo commettere o concorrere con altri a commettere violazioni penali della normativa tributaria (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. n. 231/2001).

#### **4.4.6 Antiriciclaggio**

La Società applica scrupolosamente la normativa antiriciclaggio tempo per tempo vigente e fa sì che la società ed i propri Collaboratori non risultino mai coinvolti in operazioni che possano implicare il riciclaggio di proventi da attività criminali o illecite in qualsiasi forma o modo.

#### **4.4.7 Rapporti con Collegio Sindacale, società di revisione ed altri organi societari**

I dipendenti della Società sono tenuti a garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti che possono essere chiamati ad intrattenere con il Collegio Sindacale, la società di revisione ed i soci, relativamente alle attività di controllo da questi esercitate.

In particolare, i dipendenti della Società devono astenersi da qualsiasi comportamento, commissivo od omissivo, che possa risolversi in un diniego a sindaci, revisori o soci o che attui un'opera diretta ad ostacolare la ricerca o a stornare l'attenzione dei sindaci, dei revisori o dei soci nell'esercizio delle rispettive attività di controllo.



#### 4.4.8 Rapporti con altri interlocutori

La Società ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo del proprio business.

A tal fine instaura un canale stabile di comunicazione con le associazioni di rappresentanza – laddove esistenti - degli interlocutori non commerciali della Società, a vario titolo interessati alla buona prosecuzione dell'attività aziendale, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le posizioni ed opinioni di La Pizza +1 e prevenire possibili situazioni di conflitto.

A tal fine, la Società:

- garantisce risposta alle osservazioni di tutte le associazioni portatrici di interessi;
- quando possibile, è orientata ad informare e coinvolgere, sui temi che interessano specifiche classi di interessati, le più qualificate e rappresentative associazioni di categoria.

Nei rapporti con associazioni portatrici di interessi, nessun Destinatario deve promettere o versare somme di denaro, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi della Società anche a seguito di illecite pressioni.

Qualsiasi contributo dovrà essere erogato in modo rigorosamente conforme alle leggi ed alle disposizioni vigenti e dovrà essere adeguatamente documentato.

#### 4.4.9 Informazioni riservate e tutela della privacy

Ciascun Collaboratore o comunque ciascun Destinatario è tenuto al riserbo e alla non divulgazione all'esterno di Informazioni Riservate se non nei casi e obblighi previsti dalla legge o da normative vigenti.

I Collaboratori che, per ragioni d'ufficio, vengono a conoscenza di un'Informazione Riservata non devono comunicarla a terzi se non per ragioni di ufficio o professionali. Nella diffusione a terzi deve essere esplicitato il carattere riservato delle informazioni trasmesse e l'obbligo alla riservatezza anche da parte del terzo. La circolazione interna e verso terzi dei documenti attinenti alle informazioni riservate deve essere sottoposta a particolari cautele onde evitare pregiudizi alla Società ed indebite divulgazioni.

La Società rispetta le prescrizioni della normativa tempo per tempo vigente, in tema di tutela dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016 / 679 del Parlamento Europeo e



del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR"), nonché della normativa italiana (D.Lgs. 196 / 2003 s.m.i.), attraverso l'implementazione di proprie direttive e strumenti interni.

## 5. Sistema sanzionatorio

L'osservanza delle norme contenute nel Codice costituisce adempimento da parte dei dipendenti della Società degli obblighi previsti dall'art. 2104, comma 2, c.c. (obblighi dei quali il contenuto del medesimo Codice rappresenta parte sostanziale ed integrante), nonché parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste con riferimento agli altri Destinatari.

Per quanto riguarda i dipendenti della Società, la violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e ciò indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un reato.

La Pizza +1 si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

La società adotta un sistema sanzionatorio e ne mette a conoscenza i dipendenti con gli stessi mezzi utilizzati per la diffusione del presente Codice etico.

In caso di violazioni del Codice poste in essere da dipendenti, la Società provvede a comminare nei confronti degli autori della condotta censurata le misure disciplinari più idonee e – per quanto concerne i dipendenti di qualifica non dirigenziale - le misure disciplinari conformi a quanto previsto dalla contrattazione collettiva applicata, nel rispetto dell'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e della normativa vigente.

In particolare, con riferimento ai lavoratori dipendenti di qualifica non dirigenziale, i provvedimenti disciplinari irrogabili sono quelli previsti dalle norme disciplinari di cui agli artt. 46 e ss. del CCNL per le imprese esercenti servizi di telecomunicazione, e precisamente, a seconda della gravità delle infrazioni:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- multa fino ad un massimo di tre ore;
- sospensione (dal servizio e dal trattamento retributivo) fino ad un massimo di tre giorni, fatta salva l'ipotesi di sospensione cautelare non disciplinare;



- licenziamento.

In caso di notizia di violazioni del Codice emerse in conseguenza delle segnalazioni dei dipendenti, saranno assicurati e garantiti l'anonimato ed i diritti dei soggetti segnalanti, tramite la messa a disposizione di adeguati canali di comunicazione come meglio indicato nel successivo paragrafo 6.

Art. 2104, comma 2, c.c. "(Diligenza del prestatore di lavoro) - [Il prestatore di lavoro] deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende".

Anche in relazione all'art. 7, comma 1, Legge 20 maggio 1970 n. 300, si ricorda che le norme disciplinari sono contenute sia in disposizioni di legge sia nel CCNL 5 febbraio 2016 per i lavoratori dell'industria alimentare.

Nel caso di analisi effettuata dall'Organismo di Vigilanza di La Pizza +1 e che richieda interventi o modifiche delle procedure esistenti, ne è data immediata notizia al Responsabile delle Risorse Umane.

Quest'ultimo, a seguito di un'opportuna analisi delle infrazioni segnalate, decide in ordine all'eventuale sussistenza o meno di tali violazioni.

Nella fase di accertamento verrà previamente contestato al dipendente l'addebito e gli sarà, altresì, garantito un congruo termine di replica in ordine alla sua difesa.

Una volta accertata la violazione, sarà comminata all'autore una sanzione disciplinare, di concerto con lo stesso Organismo di Vigilanza, proporzionata alla gravità della violazione commessa.

Resta inteso che saranno rispettate le procedure, le disposizioni e le garanzie previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e dal CCNL 5 febbraio 2016 per i lavoratori dell'industria alimentare, in materia di provvedimenti disciplinari.

L'irrogazione delle sanzioni nei confronti di personale di livello dirigenziale comporta il coinvolgimento dell'Amministratore Delegato da parte dell'Organismo di Vigilanza. L'Amministratore Delegato potrà avvalersi nella propria decisione del parere del Consiglio di amministrazione, in conformità alle rispettive deleghe di potere e competenze.

Qualora la violazione delle norme del Codice sia posta in essere da un Destinatario che non sia dipendente della Società (ad esempio, lavoratore autonomo, fornitore od altro soggetto legato da rapporti contrattuali), si prevede, quale sanzione, la facoltà di risoluzione del relativo contratto o il recesso per giusta causa dallo stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento degli



eventuali danni subiti, e ciò indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un reato. Qualora la violazione delle norme del Codice sia posta in essere da uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, detta violazione sarà valutata in funzione della sua gravità e potrà comportare - nei casi più gravi - la revoca per giusta causa degli stessi, secondo quanto previsto dalle norme di legge.

## 6. Whistleblowing

La Società si impegna per favorire e rendere efficaci le segnalazioni di illeciti, che in astratto potrebbero verificarsi nella attività di gestione quotidiana dell'impresa. A tal proposito ai sensi del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, ha attivato un canale interno di segnalazione degli illeciti. Possono utilizzare il canale gli Stakeholders che, per motivi di lavoro e di rapporto con la società, siano venuti a conoscenza di fatti illeciti da segnalare. La società ha adottato apposite procedure per disciplinare il canale interno di segnalazione, avendo riguardo ai principi del GDPR nonché vietando e sanzionando ogni attività ritorsiva nei confronti del segnalante, sia esso dipendente che appartenente ad altra categoria degli stakeholders.

Lo scopo del whistleblowing è quello di permettere alla società di affrontare il problema segnalato prima possibile, contribuendo alla prevenzione e al contrasto di eventuali illeciti.

## 7. Attuazione e comunicazione

Ogni aggiornamento, modifica e/o integrazione del Codice sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione e diffuso tempestivamente a tutti i Destinatari con i mezzi che saranno ritenuti più idonei.

Competono all'Organismo di Vigilanza i seguenti compiti in materia di attuazione e controllo del Codice:

1. cooperare nelle decisioni in merito alle violazioni del Codice (accertate dallo stesso Organismo di Vigilanza a seguito di sua iniziativa spontanea od allo stesso segnalate da altre funzioni aziendali), di concerto - per quanto riguarda l'irrogazione di eventuali sanzioni - con il Responsabile delle Risorse Umane e con il superiore gerarchico dell'autore della condotta censurata;
2. esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti policy e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice;



## Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

3. proporre al Consiglio di Amministrazione l'eventuale revisione delle policy e delle procedure aziendali con significativi impatti sull'etica aziendale, nonché eventuali aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni del Codice;
4. verificare l'applicazione e il rispetto del Codice;
5. attraverso l'attività di ethical auditing, che consiste nell'accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica attraverso un'analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
6. monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice, ed in particolare garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i destinatari, interni ed esterni mediante attività di comunicazione (es. affissione nella bacheca aziendale, consegna a tutti i dipendenti, sezioni dedicate nell'intranet e/o nel sito web aziendale ecc.).

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice a tutti i dipendenti e Collaboratori di La Pizza +1, comunque denominati, l'Organismo di Vigilanza predispose e sottopone al Consiglio di Amministrazione il piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche previsti dal Codice.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei dipendenti o Collaboratori.

